

***DETERMINAZIONE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2020**

**N. 1573**

**Data 06/05/2020**

**OGGETTO:** EMERGENZA COVID-19: Acquisto di camici in TNT dalla Ditta CPO MOBILITY s.r.l.  
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 82874750B9.

# **AUSL DELLA ROMAGNA**

## **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE**

### **U.O. ACQUISTI AZIENDALI**

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19: ACQUISTO DI CAMICI IN TNT DALLA DITTA CPO MOBILITY S.R.L. - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER RAGIONI DI ESTREMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. C), D.LGS. 50/2016. CIG: 82874750B9.**

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art. 63;
- D.L. 02/03/2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", con particolare riferimento all'art. 34;
- D.L. 09/03/2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- D.L. 17/03/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- Nota in atti prot. n. 2020/0077185/A del 27/03/2020, inviata il 26/03/2020 dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare del 25/03/2020;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative", con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 94 del 20.04.2020 ad oggetto: "Rendicontazione spese effettuate Covid-19 – Fondo per le emergenze nazionali – Periodi 1°

marzo – 6 aprile 2020 e 7-13 aprile 2020”;

**Premesso che:**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c), e dell’art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all’art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell’ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all’acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l’assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell’ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell’acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell’aggravamento dell’attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell’art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
  - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
  - ove si proceda con la procedura di cui all’art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all’art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell’ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
  - la priorità degli acquisti inerenti all’acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all’art 1, comma 1, dell’Ordinanza n. 630/2020;
  - la deroga al comma 18 dell’art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l’anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
  - la deroga all’art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata “Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- all’art. 34 del D.L. 02/03/2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” è stabilito che i soggetti di cui all’art 1, comma 1, dell’Ordinanza n. 630/2020 sono autorizzati, nell’ambito delle risorse disponibili per la gestione dell’emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell’intera fornitura in deroga al D.Lgs 50/2016;
- all’art. 11, comma 3, del D.L. 09/03/2020, n. 14, recante “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”, è disposto che, in relazione ai contratti relativi all’acquisto dei dispositivi di protezione individuale e medicali necessari per fronteggiare l’emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all’emergenza predetta, *“posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del*

*Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri», e tutti tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere»;*

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:

- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018.

**Precisando** che l'Azienda USL della Romagna agisce, in ragione di quanto previsto dal comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente, per conto del soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, valgono per gli acquisti in oggetto tutte le esclusioni previste dalla normativa e dai relativi atti attuativi.

**Viste** le note di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti predisposte dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare come previsto dal Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020;

**Rilevato** che per quanto riguarda i Dispositivi di Protezione Individuale ed i Dispositivi Medici necessari a tutelare la salute degli operatori impegnati a fronteggiare in prima persona l'emergenza pandemica in corso e per garantire adeguate cure ai pazienti contagiati, si sono registrate, in capo ai tradizionali operatori economici del settore, mancate o insufficienti consegne, anche in presenza di più ordini emessi nei loro confronti, dovute allo scenario dei mercati nazionali ed internazionali in continuo mutamento e di sempre maggiore chiusura all'esportazione;

**Atteso** che, a fronte della riscontrata impossibilità di approvvigionamento dei suddetti prodotti attraverso i rapporti negoziali pregressi, l'Azienda USL, a salvaguardia della tutela degli operatori sanitari e della collettività, ha cercato e sta tuttora cercando di mettere in campo ogni possibile azione finalizzata ad evitare rotture di stock rispetto alle necessità giornaliere, attraverso l'interpello di operatori economici esperti nell'import-export dai paesi asiatici, unici Stati conosciuti ancora in grado di produrre DPI e DM per fronteggiare la pandemia da Covid-19 in quantitativi adeguati a soddisfare le esigenze a livello mondiale, in attesa della riconversione delle imprese del territorio locale;

**Considerato** quanto disposto all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";

**Tenuto conto che** nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, stante la situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e alla necessità di assicurare senza soluzione di continuità la disponibilità dei DPI e DM per i propri operatori;

**Considerato che:**

- il Direttore della Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata Pievesestina, sentito il Responsabile del Dipartimento interaziendale degli Acquisti di A.V.E.N., delegato dalla Regione agli acquisti di camici, il quale non ha assicurato una consegna in tempi brevi per il suddetto prodotto, ha chiesto, con nota e-mail del 21/04/2020 al Direttore della U.O: Acquisti Aziendali l'attivazione di un acquisto di camici al fine di garantire in magazzino il quantitativo minimo necessario per far fronte ai bisogni dei dipendenti dell'Azienda impegnati nelle attività sanitarie, identificando il fabbisogno attuale mensile in 300.000 pezzi;
- con nota prot.2020/010063/P del 22/04/2020 sono state interpellate n.14 Operatori Economici del settore con richiesta di invio di preventivo urgente e di adeguata documentazione tecnica;
- hanno inviato offerta le ditte: Giuntini SpA (ns. prot.2020/0100383/A ) e CPO Mobility srl (ns. prot. 2020/0103903/A);
- entrambe le offerte sono state valutate idonee sul piano tecnico dal Direttore della Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata, quindi la scelta è caduta sulla ditta CPO MOBILITY di Parma che ha offerto il prezzo più basso e precisamente: €3,52 per un camice in TNT30g;
- la Ditta CPO Mobility srl con sede legale a Parma (PR) P.Iva 02821680341, già fornitrice di DM per emergenza Covid-19, all'uopo ed in emergenza prontamente contattata ha confermato la disponibilità a stipulare un contratto di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del Codice con le seguenti clausole:
  - durata sei mesi
  - prezzo max: camice TNT 30gr € 3,52/pz, camice TNT50gr € 3,62/pz;
  - quantità complessiva indefinita e precisamente: pz. 100.000 (quantità certa) e il rimanente (quantità incerta) a seconda delle necessità avanzate dal Direttore della Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata con consegne a cadenza settimanale a fronte di ordini inoltrati almeno 10 gg prima della consegna;
  - possibilità di proporre in alternativa altri camici con caratteristiche analoghe e qualità identica o superiore a quelli offerti;
  - possibilità di una revisione al ribasso dei prezzi max fissati (quelli di gara);
  - possibilità di acquisire - al fine di evitare una situazione di sottoscorta e di assicurare, in carenza di consegne da parte degli enti preposti (protezione civile e azienda regionale delegata), la dotazione indispensabile agli operatori delle Strutture servite -DM e DPI complementari alla fornitura, a prezzi da concordare fino a un max del 20% dell'importo del contratto;
  - consegna Magazzino Unico Pieve Sestina
  - pagamento alla consegna, vista fattura
- questa U.O. ha ritenuto di dover procedere sollecitamente alla richiesta di un CIG per consentire l'invio di un ordine urgente di 100.000 pezzi (CIG N.: 82874750B9);
- la ditta CPO Mobility srl, ha già rilasciato autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 inerente al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001) riportata in allegato 2 del presente atto, e sono state, conseguente, attivate le verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

**Dato atto** che il prezzo offerto risulta in linea con quelli di mercato praticati dai fornitori nel contesto emergenziale in atto, che ha visto, come sopra meglio evidenziato, l'inadeguata disponibilità di scorte per soddisfare i fabbisogni legati all'emergenza Covid-19 da parte dei tradizionali operatori economici del settore di riferimento;

**Ritenuto** di prevedere, ai sensi dell'ODCPC n. 630/2020 e s. m. e i. penali per ritardata consegna in misura superiore a quelle previste dall'art. 113 bis del D. Lgs. n. 50/2016, stante l'urgenza dell'approvvigionamento di cui trattasi;

**Precisato che**, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico CPO MOBILITY srl sia privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

**Considerato che** come da condizioni di fornitura esplicitate nell'offerta di cui sopra, il pagamento avverrà nei tempi di legge;

**Attestata** la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

**Richiamata** la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche";

**tutto ciò premesso e motivato**

## **DETERMINA**

1. **Di prendere atto** della richiesta del Direttore della Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata Pievesestina, del 21/04/2020 in merito all'attivazione di apposita procedura per l'acquisto di camici in TNT non sterili per le motivazioni espresse in premessa;
2. **Di prendere atto** dell'offerta per la fornitura del materiale di cui al precedente punto presentata dalla ditta CPO Mobility srl di Parma (PR) P.Iva 02821680341, e delle successive e-mail intercorse, per stipulare un contratto di accordo quadro della durata di sei mesi e per un valore massimo stimato di €. 5.000.000,00 per l'eventuale acquisto di camici in TNT non sterili e eventuali di DM e DPI complementari alla fornitura, fino a un max del 20% dell'importo del contratto, al fine di evitare una situazione di sottoscorta e di assicurare, in carenza di consegne da parte degli enti preposti (protezione civile e azienda regionale delegata), la dotazione indispensabile agli operatori delle Strutture servite;
3. **Di prendere atto** dell'ordine urgente per n. 100.000 camici, al prezzo unitario di € 3,52 per un importo complessivo di € 352.000 IVA 22% esclusa, da pagare secondo le modalità esplicitate in offerta prot. ns. prot. 2020/0103903/A del 27/04/2020 (allegato 2);
4. **Di dare atto** che, come da condizioni di fornitura esplicitate nell'offerta presentata dalla ditta agli atti, il pagamento avverrà nei tempi di legge attualmente in vigore;
5. **Di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;
6. **Di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico CPO Mobility srl sia privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
7. **Di prendere atto che** la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in

contesto sarà in capo al Direttore della Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata Pievesestina eventualmente coadiuvato da propri collaboratori successivamente individuati;

8. **Di stabilire che** il CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **82874750B9**;
9. **Di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
- Direzione Assistenza Farmaceutica Centralizzata Pievesestina (U.O. richiedente);
  - U.O. Programmazione Beni e Servizi;
  - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
  - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
  - U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
  - U.O. Acquisti Aziendali;

Allegati: 1) Autodichiarazione CPO Mobility srl  
2) Offerta ditta CPO Mobility srl

Il Direttore e  
Responsabile di Procedimento  
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

---

**Determinazione n. 1573 del 06/05/2020 ad oggetto:**

EMERGENZA COVID-19: Acquisto di camici in TNT dalla Ditta CPO MOBILITY s.r.l. - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 82874750B9.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 06/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

Il presente atto è stato inviato in data 06/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente